

29 aprile 2016 Un'intera giornata al Museo di Altino

La giornata al Museo aveva riguardato:

- La visita guidata al museo attraverso il punto di vista della romanizzazione di Altino e del Veneto
- Un laboratorio sul tema delle relazioni commerciali di Altino con il resto del mondo romano antico
- La visita alla zona archeologica a est della vecchia sede del Museo (Domus della pantera, decumano e approdo fluviale)

A conclusione della giornata ho informato i ragazzi che ci sarebbe stata una sorpresa finale. La maggior parte di loro ha pensato a un gadget...si trattava invece



<i>Da registrazione audio nella sala attualmente usata per le attività di laboratorio delle classi, proprio sopra lo scavo del santuario al dio Altino che ospiterà la sala dei santuari</i>	Note
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ins. Si tratta del sasso che vedete sul quel carrello 2. Ala.: È il sarcofago di Spinea! 3. Ni: È quello originale 4. Ma. È quello che abbiamo visto a Spinea ma era più chiaro 5. Ins. Vi avevo detto infatti che l'originale era conservato nel magazzino del Museo di Altino... guardatelo: è uguale, è diverso (intanto fotografo il pezzo dopo aver chiesto il permesso all'addetto che ci aveva portato il reperto) 6. Alo.: Ma non si può fotografare! 7. Ins.: Qui posso, ho appena chiesto il permesso hai visto? Fai bene a ricordare la regola, in un Museo bisogna sempre chiedere il permesso per fotografare 8. Te: è diverso il colore della pietra 9. Ni: è un po' più sporco 10. Mal: è un po' più dettagliato 11. Ins. Che cosa vuol dire più dettagliato? (si avvicina per toccare e chiedo all'addetto se è possibile: prima scuote un po' la testa e poi annuisce) 12. Mal: si vedono meglio i dettagli 13. Te: si vede meglio anche la forma dei capelli e la bocca 14. Sa: anche gli occhi del centauro sono un po' diversi 15. Ins. Cioè? 	<p><i>Tutti annuiscono e riconoscono immediatamente l'oggetto ma iniziano subito anche a fare dei confronti</i></p> <p><i>6. Mi sgrida!... Molto bene</i></p> <p><i>7. Ribadisco la regola</i></p>

<p>16.Sa: sono più scavati 17.Ra: questi buchi non ci sono e la copia è più bianca 18.Ni: perché questa è pietra e l'altra è gesso 19.Ins: anche la copia è di pietra 20.Ni: ma è più nuova e questa è più vecchia e sporca 21.Ins: Per cortesia mi può girare il pezzo? (chiedo all'addetto) 22.Mal: è per vedere se dietro è liscio per il passaggio dei piedi! 23.Mat: pesa (nota la fatica che fa l'addetto per girarcelo) 24.Te: è liscio 25.Anna: ha un po' la forma di un piede 26.SA: è appiccicoso qua 27.Te: è passato tante volte il piede 28.Da: vedi qua? 29.Sa: che cos'è questo spago? 30.Ni: è per tenere il cartellino di Spinea 31.Mat.: per sapere dove l'hanno trovato 32.Ins. Se noi girassimo la copia che abbiamo visto in municipio a Spinea?</p>	<p>22. Recupera subito l'informazione sull'utilizzo come scalino del frammento</p>
<p>33.Te: quella è liscia, non ha lo scavo 34.Ra: perché non è stata usata da scalino 35.Mal: invece questa l'hanno calpestata e si è formato un solco 36.Ni: questo è anche sporco mentre l'altro è pulito 37.Sa: una domanda, ma perché non è rimasta l'impronta dei sandali? 38.Te: non è l'impronta del piede ma il consumo passando 39.Ala: è passato per tantissimo tempo 40.Sa: qui intorno è anche più rotto, quello di Spinea è più dritto 41.Ala: quello di Spina era più rotondo 42.Ins. Provate a immaginare che cosa interessava a chi ha fatto la copia 43.Mal: per me gli interessava il centauro e il romano e non gli interessava le roture intorno e neanche il consumo dello scalino 44.Ma: gli interessava solo la parte davanti 45.Ins. Invece nel pezzo originale si vedono anche altre cose: il dietro della pietra, il contorno, il tipo di pietra...quanto anni ha questa pietra? 46.Ni: quasi duemila 47.Ins: è del II - III secolo 48.Ra: milleottocento, millesettecento 49.Ins. E poi che cosa è successo, fino ad oggi a questa pietra? Chi prova a farmi un riassunto? ...Se vuole me lo può rigirare grazie (chiedo all'addetto di rigirare il pezzo... quanto peserà?) 50.Addetto: circa 15/20 chili 51.Un riassunto della storia di questa pietra... chi comincia? 52.Alo: prima l'hanno usata come una tomba, un pezzo di sarcofago, dopo l'hanno usato come uno scalino 53.Ins. Un momento hai saltato un passaggio 54.Te: dopo si è rotto, tutto il sarcofago intero si è rotto, non si sa perché, e</p>	 <p>37.Ha in mente una diversa accezione della parola impronta (orma)</p> <p>45.Ricapitolo</p> <p>47: Ni ha in mente l'ordine di grandezza, la mia precisazione non serviva</p> <p>50. Informazione che potrebbe servire per fare una stima del peso del sarcofago</p> <p>51: intendo verificare le conoscenze trasmesse a scuola</p>

portavano fuori dalla città... guardate come sono ben conservati quei ritratti...questo materiali saranno esposti in futuro sono stati donate al Museo da una collezionista privata, da una contessa che vive nelle campagne di Altino e ha delle grandi proprietà terriere che hanno restituito moltissime testimonianze che aveva in parte donato al Museo e in parte tenuto a casa sua perché poteva farlo, adesso ha deciso di donare al museo anche queste che voi vede qua. Il cartellino indica la sigla della proprietaria e il numero che lo identifica, Quindi per il momento questo è uno dei magazzini del museo

105. Chiara: ma può essere anche che le cose preziose non vengono messe in vetrina?

106. Anche questo può succedere, anche se l'obiettivo è quello di esporre tutto...di sopra forse avete visto che in vetrina c'è la foto di una collana d'oro che è stata prestata a un altro museo per una mostra, adesso è tornata qua e per il momento è in cassaforte e stiamo valutando se esporla, ma credo che la esporremo.

Torniamo a vedere il vostro pezzo

107. Perché non c'è il numero?

108. Forse era attaccato qua e bisogna rimmetterlo (*il quadrato appiccicoso che Sa aveva notato 26*) È un pezzo molto bello... io ve lo lascio toccare eccezionalmente... è molto bello toccare la pietra antica, il rilievo ma anche il liscio consumato dal passaggio... il fatto che sia stato usato per fare qualcos'altro era molto comune nel medioevo, anche perché la pietra era un materiale prezioso non facile da procurarsi qua in pianura, succedeva spesso quindi che la pietra antica venisse usata per costruire cose nuove. È ciò che è successo anche ad Altino. Se noi scavassimo non troveremmo la città intera ma solo le fondazioni perché moltissime pietre sono state portate via per costruire molti palazzi di Venezia. Altino aveva un'arena grande quasi come quella di Verona. Se noi scaviamo non troveremmo l'arena conservata, troviamo solo le fondazioni perché la città di Altino è stata usata come cava di pietra, perché quando hanno costruito Venezia dove trovavano la pietra? Venivano a prenderla ad Altino e Altino romana diventa una cava

Al: Ma se era come a Pompei Altino si sarebbe conservata

D. Tutte le città romane del Veneto sono difficili da interpretare perché sopra alla città romana è stata costruita quella medievale, e sopra ancora la città moderna e così via. Ad Altino invece non è successo, è rimasta campagna perché la zona è stata abbandonata per secoli, la maggior parte dei materiali con cui era stata fatta sono stati portati via, ma sono rimaste le fondazioni, i pavimenti che possiamo leggere e che ci danno informazioni sulle dimensioni e la struttura della città

.....



Osservazioni:

Sono emersi anche aspetti che riguardano

- *il funzionamento e la funzione di un museo*
- *le regole di comportamento da tenere*
- *il valore (mutevole e relativo) degli oggetti che arrivano dal passato*

Hanno saputo che

- *i musei hanno anche dei magazzini*
- *I pezzi che vengono esposti sono scelti dalle persone che dirigono, in base allo spazio disponibile ma anche ai temi che interessano*
- *Il Museo è un contesto vivo e in evoluzione (donazioni che arrivano inaspettate, nuove ipotesi, nuove tecnologie, idee,)*

Non tutti si sono espressi, ma credo abbiano ascoltato perché nella propria relazione scritta fanno riferimento ai contenuti della conversazione.

